



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 1
Ancona	Data:	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA, STRUTTURA
DECENTRATA DI ANCONA E IRRIGAZIONE
N. 167/CSI DEL 16/05/2014**

Oggetto: L.R. 2/2006 art. 27 - DGR 341/2014 – Individuazione e approvazione delle modalità di attuazione dei Progetti di Comunicazione ed Educazione Alimentare presentati dalle Province.

**IL DIRIGENTE DELLA P.F.
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA, STRUTTURA
DECENTRATA DI ANCONA E IRRIGAZIONE**

- . . . -
(omissis)

- D E C R E T A -

- di dare esecuzione, alla DGR n. 341 del 24/03/2014, specificando le modalità di attuazione dei Progetti di educazione alimentare al consumo dei prodotti biologici, presentati dalle Province – anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015, riportate in allegato A parte integrante e sostanziale al presente decreto;
- di ripartire a favore delle Province, le risorse previste dalla DGR n. 341 del 24/03/2014 a carico del UPB 3.09.07 capitolo di spesa 30907133 per €. 110.000,00 bilancio 2014 per l'attività di educazione alimentare al consumo dei prodotti biologici, secondo lo schema riportato all'interno dell'allegato A al presente decreto;
- che a seguito dell'approvazione dei Progetti Esecutivi presentati dalle Province, redatti secondo quanto stabilito nell'allegato al presente atto, sarà assunto l'impegno di spesa sull'UPB 3.09.07 capitolo 30907133 e affidato alle stesse le suddette risorse.

L'atto viene pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL DIRIGENTE
Roberto Luciani

- ALLEGATI -

Allegato A



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 2
Ancona	Data:	

Programma di Educazione Alimentare al consumo dei prodotti biologici

Modalità di attuazione dei Progetti esecutivi Provinciali

1. OBIETTIVI

Proseguendo nelle attività di educazione alimentare che le Province hanno svolto negli anni precedenti e mantenendo inalterate le medesime finalità tendenti a ricercare un riequilibrio delle informazioni e delle esperienze massificanti che circondano la famiglia e la vita dei giovani, i Progetti di Comunicazione ed Educazione Alimentare di cui al presente atto, formulati dalle Province, dovranno proporre la conoscenza del sistema agroalimentare biologico marchigiano. Sistema che sarà presentato nelle sue conformazioni storiche, in cui l'azienda contadina, quasi completamente autosufficiente, presa ad esempio a livello mondiale per la sua sostenibilità ambientale, soddisfaceva tutte le necessità alimentari e abitative e svolgeva anche un commercio locale fortemente stagionalizzato.

Guardando all'agricoltura attuale e a quella del futuro saranno presentate le attuali produzioni legate al mercato internazionale, sia per i prodotti freschi che per quelli trasformati, e le esperienze di alcuni produttori che, per specifiche categorie di prodotti, si stanno orientando al rifornimento di un mercato locale e vicino alla produzione.

I progetti Esecutivi provinciali dovranno soddisfare i seguenti obiettivi:

- valorizzare l'agricoltura biologica oltre che come mezzo per garantire la salute dei consumatori, anche come rapporto diretto tra la popolazione urbana ed il proprio contesto rurale, che vede nelle aziende familiari e loro organizzazioni, portatrici di saperi e di tradizioni della civiltà contadina, un patrimonio da valorizzare per la sua funzione di mantenimento di risorse ed equilibri naturali;
- far conoscere al sistema scolastico i sistemi agroalimentari biologici del territorio locale favorendo la conoscenza diretta dei produttori locali attraverso la realizzazione di esperienze pratiche di produzione, trasformazione conservazione degli alimenti;
- far comprendere la connessione esistente tra i sistemi produttivi biologici ed il valore derivante dal consumo di un prodotto nella sua naturale fase di maturazione ed in particolare gli effetti positivi per l'organismo umano derivanti dal suo consumo, in quel preciso ambito stagionale,
- promuovere forme di partenariato, anche con il mondo produttivo biologico, finalizzati alla realizzazione di progetti educativi e divulgativi che, integrando la conoscenza ambientale, storica, nutrizionale ed economica delle produzioni biologiche, rappresentino validi modelli da proporre al sistema scolastico regionale;
- riflettere sui fattori sociali ed antropologici che agiscono sulla scelta del cibo, promuovendo comportamenti alimentari corretti, partendo dalla dieta mediterranea realizzata con prodotti biologici, incentivando in particolare il consumo di frutta e verdura;
- stimolare il più possibile le esperienze dirette degli studenti partendo da una efficace rieducazione del gusto che avvicini i sapori semplici ma raffinati delle diete tradizionali locali.

2. SOGGETTI ATTUATORI

Gli attuatori delle azioni del programma sono le Amministrazioni provinciali le quali possono realizzare direttamente i progetti o avvalersi di soggetti appositamente selezionati.

3. DESTINATARI



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 3
	Data:	

Destinatari dei benefici della presente misura è la popolazione scolastica della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado assieme al corpo insegnante e alle famiglie degli studenti.

4. INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli obiettivi della presente attività saranno perseguiti attraverso progetti che prevedano almeno le azioni informative di seguito riportate:

TIPOLOGIE AZIONI	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Visita a Fattorie Didattiche o Aziende biologiche	Visite alle Fattorie Didattiche o Aziende biologiche incluse nell'elenco regionale che completa un percorso conoscitivo iniziato in classe	- Fattorie Didattiche o Aziende biologiche incluse nell'elenco regionale; - Mezzi pubblici per il trasporto;
Visita ad aziende di trasformazione e commercializzazione	Visite ad aziende di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli biologici a seguito di un percorso conoscitivo iniziato in classe.	- Aziende di lavorazione e trasformazione delle produzioni regionali; - Strutture che hanno realizzato progetti di commercializzazione nelle scuole del territorio regionale; - Mezzi pubblici per i trasporti
Laboratorio sensoriale	Percorso conoscitivo delle particolarità gustative di un prodotto (frutta, o prodotto trasformato) scarsamente consumato	- Istituti Agrari, Istituti Alberghieri, Associazioni culturali, imprese singole e associate dotate di laboratori e strutture per la degustazione, ASSAM.

I progetti possono inoltre prevedere ulteriori azioni come ad esempio: orto didattico biologico, testimonianze in aula di agricoltori che adottano il metodo biologico, stampa e diffusione di materiale cartaceo o multimediale, laboratorio di cucina, visite ad esperienze e progetti di agricoltura biologica in scuole della regione che abbiano per ciò ottenuto premi e riconoscimenti pubblici, ecc.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese relative ad attività del progetto approvato, sostenute a decorrere dalla data di approvazione dello stesso. Sono ammissibili i documenti giustificativi della spesa e dei pagamenti, relativi alle attività ammissibili, emessi a decorrere dalla data di approvazione fino alla data di presentazione della rendicontazione della spesa.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, comunque strettamente riferite alla realizzazione delle tipologie di azione del progetto: - costi del personale; - costi di affidamento a terzi; - rimborsi spese; - spese per missioni e compensi per i relatori; - noleggio mezzi di trasporto; - utilizzo strutture esterne; - realizzazione e diffusione materiale informativo nel limite del 10% dell'importo totale; - spese generali e di coordinamento nel limite del 5% del costo totale del progetto.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto dovrà essere realizzato entro 2 anni dalla data del ricevimento della comunicazione di finanziabilità.

8. ENTITÀ ED INTENSITÀ DEGLI AIUTI

La dotazione finanziaria del presente atto è di **euro 110.000,00** ripartita, secondo i criteri di cui alla DGR 341 del 24/03/2014, di seguito riportati:

- il 20% con ripartizione lineare tra le 5 province;
- il 80%, a sua volta, suddiviso come di seguito:
 - il 80% sulla base della popolazione scolastica di ogni provincia;
 - il 20% sulla base del valore agricoltura



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 4
	Data:	

PROV.	Ripartizione lineare 20%	Popolazione scolastica anno 2012/2013	Valore agricoltura anno 2010 in mil. di €.	Rip.ne pop. scol. 80% del 80%	Ripartizione valore agricoltura 20% del 80%	TOTALE Euro
PU	4.400	49.318	98	16.147	3.304	23.851,42
AN	4.400	67.498	150	22.100	5.057	31.556,98
MC	4.400	44.586	125	14.598	4.215	23.212,46
FM	4.400	23.417	73	7.667	2.461	14.528,26
AP	4.400	30.202	76	9.888	2.562	16.850,89
Tot.	22.000	215.021	522	70.400	17.600	110.000,00

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità del 100% della spesa ammissibile.

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Le azioni approvate vanno realizzate in conformità al progetto approvato. Eventuali varianti vanno richieste alla PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola prima della loro realizzazione. Le attività eseguite in difformità al progetto approvato o alle varianti autorizzate non saranno riconosciute in fase di accertamento.

Oltre al rispetto delle presenti condizioni, il beneficiario dovrà adempiere, pena la revoca dell'aiuto e la restituzione del finanziamento eventualmente percepito, ai seguenti obblighi:

- completare la realizzazione del progetto entro e non oltre 2 anni dalla data del ricevimento della comunicazione di finanziabilità, ed effettuare la rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre 60 giorni il termine delle attività.
- conservare, a disposizione degli uffici della Regione, nonché dei tecnici a tal fine eventualmente incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo.
- partecipare agli incontri periodici organizzati dalla PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola della Regione Marche per seguire l'evoluzione dei progetti e affrontare eventuali difficoltà che si dovessero presentare durante la loro realizzazione.

Tutti i prodotti pubblicati ai sensi del progetto approvato (manifesti, opuscoli, pieghevoli, bollettini, pubblicazioni cartacee ed informatiche ecc.) devono recare una chiara indicazione dell'emblema regionale, pena la non ammissibilità della spesa corrispondente.

10. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate, entro il **30 giugno 2014**, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'organismo proponente, unitamente alla documentazione di seguito indicata, al seguente indirizzo:



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	5

Regione Marche
Servizio Ambiente e Agricoltura
PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola, Struttura
Decentrata di Ancona e Irrigazione
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA

Alla domanda, redatta secondo il facsimile allegato, deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Progetto esecutivo provinciale che affronti le seguenti tematiche. Partendo dalla PREMESSA che attualizza la problematica nel contesto locale esaminando i dati di cui dispone per l'esame della realtà provinciale (normativa, attività svolte, progetti in essere) esamina le FINALITA' stabilite dalle norme locali e regionali ecc. e individua OBIETTIVI specifici che si vuol perseguire, si passa quindi alla descrizione della METODOLOGIA che si intende utilizzare di programmazione nel tempo rivolgendosi ad alunni e/o cittadini e utilizzando le AZIONI specifiche qui elencate con una calendarizzazione delle stesse (al fine di permettere una pubblicazione delle iniziative mediante sito istituzionale). Concludendo con l'individuazione delle RISORSE necessarie per il suo finanziamento.
2. Scheda preventivo di spesa.

11. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Le azioni approvate vanno realizzate in conformità al progetto approvato. Eventuali varianti vanno richieste alla **PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola, Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione** prima della loro realizzazione. Le attività eseguite in difformità al progetto approvato o alle varianti autorizzate non saranno riconosciute in fase di accertamento.

Oltre al rispetto delle presenti condizioni, il beneficiario dovrà adempiere, **pena la revoca dell'aiuto** e la restituzione del finanziamento eventualmente percepito, ai seguenti obblighi:

- completare la realizzazione del progetto entro e non oltre 2 anni dalla data del ricevimento della comunicazione di finanziabilità, ed effettuare la rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre 60 giorni il termine delle attività.
- conservare, a disposizione degli uffici della Regione, nonché dei tecnici a tal fine eventualmente incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo.

Tutti i prodotti pubblicati ai sensi del progetto approvato (manifesti, opuscoli, pieghevoli, bollettini, pubblicazioni cartacee ed informatiche ecc.....) devono recare una chiara indicazione dell'emblema regionale, pena la non ammissibilità della spesa corrispondente.

11.1. Varianti

Fatte salve le condizioni stabilite con il decreto di approvazione del progetto, si configura variante quando si verifica una o più delle seguenti situazioni:

- variazione degli interventi approvati;
- variazione degli obiettivi, delle tematiche e delle strategie;
- variazione oltre il 20% del valore di ogni voce di costo intesa nella sua globalità

Le variazioni degli importi delle voci di costo approvate nei limiti sopra determinati non si configurano come variante al progetto e possono essere approvate in fase di istruttoria della domanda di pagamento.

Le variazioni di date e luogo di svolgimento delle iniziative non si configurano come variante ma vanno comunque comunicate per posta elettronica all'indirizzo del funzionario preposto presso la P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola entro 5 giorni lavorativi dal loro realizzarsi.

12. CONTROLLI



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 6
Ancona	Data:	

Saranno eseguiti, per ogni progetto finanziato, almeno n. 1 controllo tecnico in itinere sulle tipologie di intervento approvate, attraverso sopralluoghi senza preavviso in fase di svolgimento delle azioni calendarizzate al fine di accertare il loro reale svolgimento e la qualità delle stesse.

Al termine di ogni sopralluogo il funzionario controllore redigerà un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali sanzioni.

In particolare sarà calcolato l'*indice di negatività dei controlli* rappresentato dal rapporto tra il numero dei controlli negativi ed il numero dei controlli totali. Tale indice rappresenta la percentuale di decurtazione del contributo.

Qualora in fase di controllo fosse riscontrata la mancata realizzazione degli interventi informativi calendarizzati dal beneficiario, sarà applicata una decurtazione del contributo pari all'indice di negatività dei controlli. L'esito negativo del controllo si verifica in caso di accertamento dell'inesistenza dell'attività informativa.

Il beneficiario potrà in ogni caso comunicare la mancata realizzazione di un intervento informativo con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi dalla data prevista.

13. LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI

Il contributo totale concesso viene frazionato in un anticipo, un acconto e nel saldo finale, con le seguenti modalità:

13.1 Anticipo

Per la liquidazione dell'anticipo è necessario presentare la seguente documentazione:

a) Richiesta di anticipo pari al 60% del contributo totale concesso indirizzato alla P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola, Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione.

13.2 Acconto

Per la richiesta di liquidazione dell'acconto è necessario presentare la seguente documentazione:

a) Dopo il primo anno di attuazione il soggetto attuatore può richiedere acconto pari al 30% del contributo totale concesso indirizzato alla P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola, Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione.

b) Rendicontazione delle spese sostenute di importo pari all'anticipo percepito.

13.3 Saldo

La liquidazione del saldo avviene dietro presentazione della seguente documentazione:

a) Richiesta di saldo del contributo concesso indirizzato alla P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola, Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione.

b) Relazione tecnica illustrativa delle attività svolte riportante la **Scheda di Riepilogo delle attività realizzate**.

c) Rendicontazione finanziaria con copia della documentazione delle spese sostenute.

13.4. Controlli Amministrativi e Tecnici per l'accertamento delle attività

In particolare l'erogazione del saldo è subordinata all'accertamento tecnico amministrativo sull'attività realizzata e sulle spese sostenute.

La liquidazione del saldo avverrà solo dopo la verifica della regolare esecuzione degli incontri previsti.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 7
	Data:	

Il controllo tecnico si basa sulla valutazione dell'attività realizzata attraverso il confronto tra il progetto approvato, i contenuti della relazione tecnica del rendiconto supportati dalla documentazione probante a supporto delle attività realizzate.

Il controllo amministrativo si basa sulla verifica del 100% delle spese sostenute e sulla valutazione della pertinenza e congruità delle stesse.

L'accertamento delle spese è eseguita entro 60 giorni dalla rendicontazione.

Entro 10 giorni lavorativi dal verbale finale, che considera sia gli aspetti tecnici che gli aspetti amministrativi, sarà adottato il provvedimento per il saldo.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 8
	Data:	

Fac simile Domanda

P.F. "Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola,
Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione"
Regione Marche
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

Il sottoscritto....., cod. fisc....., in qualità di legale rappresentante della....., P. IVA/ cod. fisc....., con sede in....., via....., tel....., fax....., presso cui elegge il proprio domicilio per quanto riferito alla presente domanda,

CHIEDE

Che gli venga riconosciuto l'aiuto previsto dalla DGR n. 341 del 24/03/2014, "LR n. 2/2006 art. 27 – Disposizioni relative all'attività di comunicazione ed educazione alimentare – Prosecuzione attività affidata alle Province" approvato con DDPF n.del..... per un ammontare complessivo di €, per l'attuazione del Progetto esecutivo della Provincia di che si allega.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni,

sotto la propria responsabilità, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 della su richiamata normativa e nella perdita dei benefici richiesti con la presente istanza:

- che saranno rispettate le disposizioni previste per il rispetto della libera concorrenza e di evidenza pubblica per l'affidamento di incarichi professionali e acquisto di beni e servizi pubblici;
- che vengono rispettati i contratti collettivi di lavoro di riferimento per il personale dipendente;
- che sono rispettate le disposizioni vigenti in materia di sicurezza dei posti di lavoro.

....., li.....

In fede

Firma

La firma va apposta ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni (allegando copia fotostatica di un documento valido di identità, o apposta in presenza del funzionario che riceve la richiesta oppure deve essere autenticata contenendo una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 9
	Data:	

**Scheda di riepilogo delle attività realizzate
(allegato alla relazione tecnica)**

Progetto esecutivo Provincia di _____ Anno _____

Progetto approvato con DDPF/ _____ n. _____ del _____

Inserire righe al bisogno

Visita a Fattorie Didattiche o Aziende biologiche

N.P.	Data svolgimento	Luogo svolgimento	Nome dell'azienda	Numero partecipanti

Visita ad aziende di trasformazione e commercializzazione

N.P.	Data svolgimento	Luogo svolgimento	Nome dell'azienda	Numero partecipanti

Laboratorio sensoriale

N.P.	Data svolgimento	Luogo svolgimento	Istituto o azienda	Numero partecipanti

N.P.	Data svolgimento	Luogo svolgimento	Titolare del luogo	Numero partecipanti

N.P.	Data svolgimento	Luogo svolgimento	Titolare del luogo	Numero partecipanti

NOTE:

_____, lì _____

Timbro del soggetto beneficiario e firma del legale rappresentante



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 10
	Data:	

TABELLA PREVENTIVO DI SPESA

TIPOLOGIE AZIONI INFORMATIVE A PROGETTO	N.	Costo del personale (1)			Rimborsi spese personale (3)	Uso strutture (4)	Uso attrezzature (4)	Spese per promozione iniziativa (2)	TOTALI PER TIPOLOGIA di AZIONE
		Ore	costo unitario medio	Costo totale personale					
Visita a Fattorie Didattiche o Aziende biologiche									
Visita ad aziende di trasformazione e commercializzazione									
Laboratorio sensoriale									
TOTALI PER CATEGORIA DI COSTO									
								Spese generali (da rendicontare - max 5%)	
								TOTALE GENERALE PROGETTO	

- (1) Il personale dipendente va rendicontato con la busta paga. Il personale non dipendente va rendicontato con parcella o fattura.
(2) Fatture o altro documento contabile avente forza probante equivalente
(3) Pie' di lista
(4) Fatture o altro documento contabile avente forza probante equivalente ed eventualmente quote di reintegrazione per attrezzature in proprietà.